

Wolfgang Amadeus Mozart, Recitativo Ed Aria - H

SCENA IV
Il Conte solo

N. 18. Recitativo ed Aria

IL CONTE

Hai gi vinta la causa! Cosa sento!
In qual laccio io cadea? Perfidi! Io voglio...
Di tal modo punirvi... A piacer mio
la sentenza sar... Ma s'ei pagasse
la vecchia pretendente?
Pagarla! In qual maniera! E poi v' Antonio,
che a un incognito Figaro ricusa
di dare una nipote in matrimonio.
Coltivando l'orgoglio
di questo mentecatto...
Tutto giova a un raggio... il colpo fatto.

Vedr mentre io sospiro,
felice un servo mio!
E un ben ch'invan desio,
ei posseder dovr?
Vedr per man d'amore
unita a un vile oggetto
chi in me dest un affetto
che per me poi non ha?
Ah no, lasciarti in pace,
non vo' questo contento,
tu non nascesti, audace,
per dare a me tormento,
e forse ancor per ridere
di mia infelicit.
Gi la speranza sola
delle vendette mie
quest'anima consola,
e giubilar mi fa.